

**COMUNE DI VEGGIANO**provincia di Padova  
**UFFICIO TECNICO**  
Area Edilizia - Urbanistica**35030 VEGGIANO** - Piazza F. Alberti n. 1 - Codice Fiscale 80010290288 - Partita IVA 02180560282  
Ufficio Tecnico – Area Edilizia - Urbanistica: Tel. 049.5082192, Centr. 049.5089005 (int. 6-1)  
Fax 049.9007028; e-mail: ediliziaprivata@comune.veggiano.pd.it**AL RESPONSABILE**  
**AREA EDILIZIA - URBANISTICA**  
**DEL COMUNE DI VEGGIANO****DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA**

ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia Edilizia

Il/La sottoscritto/a:

**DA COMPILARE NEL CASO DI PERSONA FISICA**(dichiarazione sostitutiva di notorietà resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00 **Allegare fotocopia documento d'identità del dichiarante**)

Cognome e nome				
nato/a			Prov.	Il
Codice fiscale				
Residente in			Prov.	C.A.P.
Via	N.	Tel.	Fax	e-mail

Eventuali altri dichiaranti nel caso la presente venisse presentata da più aventi titolo

Cognome e nome				
nato/a			Prov.	Il
Codice fiscale				
Residente in			Prov.	C.A.P.
Via	N.	Tel.	Fax	e-mail

Cognome e nome				
nato/a			Prov.	Il
Codice fiscale				
Residente in			Prov.	C.A.P.
Via	N.	Tel.	Fax	e-mail

**DA COMPILARE NEL CASO DI PERSONA GIURIDICHE (DITTE/ENTI/SOCIETA'/ECC..)**(dichiarazione sostitutiva di notorietà resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00 **Allegare fotocopia documento d'identità del legale rappresentante**)

Denominazione e ragione sociale				
Con sede in		Prov.	C.A.P.	
Via	n. civico	Tel.	Fax	
Partita IVA		Cod. Fiscale	e-mail	
Legale rappresentante: cognome e nome				
Nato/a a		Prov.	Il	
Residente in		C.A.P.	Cod. Fiscale	
Via	n. civico	Tel.	e-mail	

<b>IN QUALITA' DI</b>	Proprietario o titolare di altro diritto reale o diritto personale compatibile con l'intervento da realizzare (es. usufruttuario, affittuario, ecc..), ai sensi dell'art. 23, 1° comma del D.P.R. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni.
(Specificare) _____	

<b>DELL'IMMOBILE SITO IN VEGGIANO</b>		
Via	n.c.	piano

Distinto al: <input type="checkbox"/> Nuovo Catasto Terreni <input type="checkbox"/> Nuovo Catasto Fabbricati	Foglio	Mappale	Subalterno
	_____	_____	_____
Destinazione d'uso attuale (Capo III° N.T.A.)			

**CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI,  
FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, AI SENSI DELL'ART. 76 DEL DPR 445/00**

**COMUNICA**

- Che darà inizio trascorsi trenta giorni dalla data di presentazione al protocollo comunale,
- Che darà inizio trascorsi trenta giorni dal rilascio delle autorizzazioni o atti di assenso, relative ai vincoli (Commissione Edilizia Integrata BB.AA.) al quale è assoggettato l'immobile; Qualora gli stessi venissero diniegati, il sottoscritto è consapevole che la presente denuncia di inizio attività dovrà intendersi priva di ogni effetto.
- Che darà inizio trascorsi trenta giorni dall'esito favorevole della conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14bis, 14ter, 14quater, della legge 7 agosto 1990 n. 141; Qualora l'esito risultasse negativo, il sottoscritto è consapevole che la presente denuncia di inizio attività dovrà intendersi priva di ogni effetto.

All'esecuzione degli interventi edilizi, RELATIVI AD EDIFICI CON DESTINAZIONE ESCLUSIVAMENTE RESIDENZIALE, compresi nella tipologia corrispondente alla casella barrata nell'elenco che segue:

<input type="checkbox"/>	Interventi non riconducibili all'elenco di cui all'art. 10 (permesso di costruire) a all'art. 6 (attività libera) del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni; ad esempio: interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ai sensi dell'art. 3.1 lettere b) e c).
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di parcheggi ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge 122/89.
<input type="checkbox"/>	Variante a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali denunce di inizio attività costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori. <b>Le opere di cui alla presente si intendono in variante alla Concessione/autorizzazione/D.I.A. o permesso di costruire: n. _____ del _____, prot. n. _____ del _____.</b>
<input type="checkbox"/>	Interventi di ristrutturazione edilizia che portino a un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti o delle superfici, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone A, comportino mutamenti della destinazione d'uso;
<input type="checkbox"/>	Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengono precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti;
<input type="checkbox"/>	Gli interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche.

**DICHIARA INOLTRE**

<input type="checkbox"/>	che le opere sopra citate riguardano immobile realizzato/modificato anteriormente alla vigenza della legge n. 1150 del 17.08.1942, ed in particolare al _____ e non più modificate
<input type="checkbox"/>	che le opere sopra citate riguardano immobile realizzato/modificato in conformità alla: Licenza/Concessione/Autorizzazione edilizia n. _____ rilasciata il _____; alla Denuncia di Inizio Attività prot. n. _____ presentata in data _____; al Condono Edilizio (legge 47/85 e/o della legge 724/94) n. _____ rilasciato il _____; Permesso di Costruire n. _____ rilasciato il _____;
<input type="checkbox"/>	che le opere sopra citate riguardano immobile interessato da domanda di condono edilizio presentata in data _____ non ancora rilasciato, per il quale è stata versata l'oblazione, prodotta la documentazione prescritta dalla legge 47/85 (area sottoposta a vincoli); pertanto sulla domanda di condono si è formalizzato il silenzio assenso
<input type="checkbox"/>	che le opere sopra citate riguardano immobile interessato da domanda di condono edilizio presentata in data _____ non ancora rilasciato, ma non modificano, né riguardano l'oggetto della domanda di condono

Che:

<b>IL PROGETTISTA DELL'INTERVENTO E'</b>			
Cognome e nome			
Isritto al Collegio/Ordine dei/degli	della Provincia di	Numero	P.IVA
nato/a a	il	Cod. Fiscale	
con studio in	Via	n.	tel. e fax e-mail

<b>IL DIRETTORE DEI LAVORI E'</b> (da compilare se necessario in base alla tipologia dei lavori previsti)			
Cognome e nome			
iscritto al Collegio/Ordine dei/degli	della Provincia di	Numero	P.IVA
nato/a a	il	Cod. Fiscale	
con studio in	Via	n.	e-mail
<b>L'IMPRESA ESECUTRICE DELLE OPERE E'</b>		(solo gli Enti assoggettati alla legge 109/94 possono comunicare il nominativo dell'impresa in un secondo momento, senza che questo comporti l'improcedibilità della presente D.I.A.)	
Denominazione della Ditta			
Con sede in		Provincia	C.A.P.
Via		n.	tel. e fax
P. IVA	Cod. Fiscale		e-mail
Legale rappresentante (Cognome e Nome)			
Nato/a a		Prov.	Il
Residente in		C.A.P.	Cod. Fiscale
Indirizzo		n.	tel.

**SOLLEVA** infine il Comune di VEGGIANO da ogni responsabilità nei confronti dei terzi.

Ai sensi della normativa vigente, citata in premessa, la presente denuncia di inizio attività è sottoposta al termine massimo di validità fissato in anni tre, che decorrono dal trentunesimo giorno dalla presentazione fatta salva l'acquisizione dell'eventuale autorizzazione ambientale. **Il/La sottoscritto/a si obbliga a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori, congiuntamente alla presentazione di un certificato di collaudo finale, a firma del progettista, che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.**

Allega alla presente la seguente documentazione:

**SEMPRE OBBLIGATORIA**

- Asseverazione del progettista (modello allegato).
- Fotocopia del documento di identità del dichiarante.
- Fotografie dell'immobile o zona di esso oggetto di intervento.
- Estratto di mappa con l'individuazione dell'immobile oggetto di intervento.
- Estratto di P.R.G. e/o Piano Attuativo con l'individuazione dell'immobile oggetto di intervento.
- Dettagliata relazione tecnica descrittiva dell'intervento.
- Elaborati grafici, planimetrie-piante-prospetti-sezioni, relativi allo stato attuale, comparazione e di progetto dell'intervento.
- Originale dell'attestazione di versamento di € 60,00 sul C.C.P. n° 11202355 (intestato a Comune di Veggiano Servizio di Tesoreria Comunale - 35030 Veggiano) a titolo di diritti di segreteria.

**ULTERIORE DOCUMENTAZIONE FACOLTATIVA O NECESSARIA IN BASE AL TIPO DI INTERVENTO**

- Dichiarazione dell'organico medio annuo e Dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- Certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'INPS, dall'INAIL o dalle Casse Edili convenzionate con detti istituti per il rilascio del D.U.R.C. – documento unico di regolarità contributiva;
- Copia dell'atto di proprietà o di altra documentazione probatoria dimostrante la sussistenza della titolarità;
- Progetto, relazione e dichiarazione ai fini del superamento delle barriere architettoniche, ai sensi degli articoli da 77 a 82 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.;
- Copia autorizzazione Soprintendenza per gli interventi su immobili notificati ai sensi degli artt. 10-21-22 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.;
- Schema dell'impianto di fognatura con relativa autorizzazione allo scarico acque reflue.
- Copia del parere di conformità del Comando Provinciale VV.F. per le attività elencate nel D.M. 16.02.1982 e soggette al rilascio del certificato di prevenzione incendi;
- Progetto impianti tecnologici ai sensi della legge 46/90 e D.P.R. 447/91;
- Documentazione relativa al consumo energetico di cui agli articoli da 122 a 135 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.;
- Denuncia opere in C.A. o struttura metallica ai sensi degli articoli da 64 a 76 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.;
- Relazione geologica e/o geotecnica, ai sensi del D.M. 11.03.1988;
- Parere igienico-sanitario FAVOREVOLE (art. 220 TULSS) rilasciato dal Dipartimento Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica in data \_\_\_\_\_ con protocollo n. \_\_\_\_\_;
- Piano di smaltimento vidimato dall'A.S.L. in caso di eliminazione di lastre di eternit come da art. 34 del D.Lgs. 227/91;
- Modello ISTAT debitamente compilato e firmato;
- Altro: \_\_\_\_\_.

Data \_\_\_\_\_

**IL DICHIARANTE**

(In caso i dichiaranti fossero più d'uno la presente va sottoscritta da tutti)

Per accettazione dell'incarico: \_\_\_\_\_

IL PROGETTISTA

Firma \_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Firma \_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

L'ESECUTORE DEI LAVORI

Firma \_\_\_\_\_



**AVVERTENZE:**

- TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DOVRÀ ESSERE PRODOTTA IN **DUPLICE COPIA**, CON L'AGGIUNTA DI **ULTERIORE COPIA**, QUALORA L'IMMOBILE RICADA IN AREA SOTTOPOSTA A VINCOLO AMBIENTALE AI SENSI DEL D.Lgs. 42/04.
- I DIRITTI DI TERZI DOVRANNO ESSERE SALVI E RISPETTATI DURANTE TUTTE LE FASI DEI LAVORI.
- DOVRÀ ESSERE COLLOCATO ALL'ESTERNO DEL CANTIERE, BEN VISIBILE DALLA PUBBLICA VIA, UN **CARTELLO** INDICANTE LA PROPRIETÀ, IL PROGETTISTA, IL DIRETTORE DEI LAVORI IL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI, L'IMPRESA, IL TIPO DI INTERVENTO EDILIZIO E GLI ESTREMI DI PRESENTAZIONE DELLA DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'.
- PER LE OPERE RICOMPRESE NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL D.Lgs. N° 494/96 E SS.MM. (SICUREZZA E SALUTE NEI CANTIERI), DEVE ESSERE COMUNICATO ALLA **ASL** LA NOTIFICA PRELIMINARE DI CUI ALL'ART. 11 DEL SOPRA CITATO DECRETO LEGISLATIVO; L'INOSSERVANZA DEL SUDDETTO OBBLIGO IMPEDISCE L'INIZIO DEI LAVORI.
- NEL CASO IN CUI IL MATERIALE DI RISULTA NON VENGA REIMPIEGATO, AL FINE DI NON COSTITUIRE RIFIUTO, DOVRÀ ESSERE SMALTITO IN DISCARICA AUTORIZZATA.
- QUALORA VENISSERO OCCUPATI SPAZI ED AREE PUBBLICHE DOVRÀ ESSERE RICHIESTA APPOSITA AUTORIZZAZIONE AGLI UFFICI COMUNALI, CON L'OBBLIGO DI CORRESPONSIONE DELLE RELATIVE TASSE E/O CANONI. LE AREE E GLI SPAZI OCCUPATI DOVRANNO ESSERE RESTITUITI PERFETTAMENTE RIPRISTINATI A LAVORI ULTIMATI O ANCHE PRIMA SU RICHIESTA DI QUESTO COMUNE, QUALORA LA COSTRUZIONE FOSSE ABBANDONATA O I LAVORI LUNGAMENTE SOSPESI.
- E' FATTO DIVIETO ASSOLUTO DI MANOMETTERE IL SUOLO PUBBLICO, DI SCARICARE ACQUE DI LAVAGGIO DEL CANTIERE NELLA PUBBLICA FOGNATURA, PRECISANDO CHE IN CASO DI ACCERTATA VIOLAZIONE, IL PROPRIETARIO, IL DIRETTORE DEI LAVORI E L'IMPRESA SARANNO SOLIDAMENTE TENUTI AL RISARCIMENTO DEL DANNO ED AD OGNI ALTRO EVENTUALE INDENNIZZO, SENZA PREGIUDIZIO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE E PENALI CONNESSE ALL'INFRAZIONE.



# COMUNE DI VEGGIANO

UFFICIO TECNICO  
Area Edilizia - Urbanistica

**35030 VEGGIANO** - Piazza F. Alberti n. 1 - Codice Fiscale 80010290288 - Partita IVA 02180560282  
Ufficio Tecnico – Area Edilizia - Urbanistica: Tel. 049.5082192, Centr. 049.5089005 (int. 6-1)  
Fax 049.9007028; e-mail: ediliziaprivata@comune.veggiano.pd.it

**AL RESPONSABILE  
AREA EDILIZIA - URBANISTICA  
DEL COMUNE DI VEGGIANO**

## ASSEVERAZIONE ALLEGATA ALLA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA

ai sensi dell'art 23.1 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia Edilizia

Il/La sottoscritto/a:

Cognome e nome			
iscritto al Collegio/Ordine dei/degli	della Provincia di	Numero	P.IVA
nato/a a	il	Cod. Fiscale	
con studio in	Via	n.	tel. e fax e-mail

In qualità di tecnico incaricato della progettazione delle opere di cui alla D.I.A. presentata congiuntamente alla presente (vedi modello compilato dal dichiarante), consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale;

### ACCERTATO

Che l'intervento risulta assoggettabile alla disciplina della Denuncia di Inizio Attività ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 380/01 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia Edilizia) come modificato dal D.Lgs. 301/02,

### DICHIARA

Che le opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali, vengono dettagliatamente descritte nella relazione tecnica allegata, che fa parte integrante e sostanziale della presente asseverazione. Dichiaro inoltre che l'immobile oggetto dell'intervento è assoggettato ai seguenti strumenti urbanistici:

STRUMENTO URBANISTICO GENERALE VIGENTE	Z.T.O. _____
VARIANTE AL S.U.G. ADOTTATA	Z.T.O. _____
PIANI URBANISTICI ATTUATIVI (se presenti): (specificare delibera di Consiglio Comunale di approvazione)	Indici e normativa specifica di piano: _____ Convenzione urbanistica stipulata in data _____ Registrata il _____

che l'immobile/unità immobiliare è ubicato/a in:

Via	n.c.	piano
Distinto al: <input type="checkbox"/> Nuovo Catasto Terreni	Foglio	Mappale
<input type="checkbox"/> Nuovo Catasto Fabbricati	_____	_____
	_____	_____
	_____	_____

### DICHIARA INOLTRE

Che lo stato dei luoghi, come da rilievo di cui agli elaborati relativi allo stato di fatto, è conforme ai seguenti atti abilitativi, come dichiarati, nella parte di competenza, dal proprietario o avente titolo

<input type="checkbox"/>	Licenza/Concessione/Autorizzazione edilizia n. _____ rilasciata il _____; alla Denuncia di Inizio Attività prot. n. _____ presentata in data _____; al Condono Edilizio (legge 47/85 e/o della legge 724/94) n. _____ rilasciato il _____; Permesso di Costruire n. _____ rilasciato il _____
--------------------------	--

<input type="checkbox"/>	domanda di condono edilizio presentata in data _____ non ancora rilasciato, per il quale è stata versata l'obolazione, prodotta la documentazione prescritta dalla legge 47/85 e 724/94 e non sussistono le esclusioni di cui agli art.32 e 33 della legge 47/85 (area sottoposta a vincoli); pertanto sulla domanda di condono si è formalizzato il silenzio assenso
<input type="checkbox"/>	domanda di condono edilizio presentata in data _____ non ancora rilasciato, ma le opere in progetto non modificano, né riguardano l'oggetto della domanda di condono

Con riferimento alla destinazione d'uso (residenziale/industriale/artigianale/agricola/turistica/commerciale/direzionale) dell'immobile che:

<input type="checkbox"/>	L'intervento in oggetto non modifica la destinazione d'uso esistente dell'immobile che è la seguente: _____
<input type="checkbox"/>	L'intervento in oggetto comporta il cambio di destinazione d'uso dell'immobile da _____ _____ a _____

Con riferimento alle norme per il superamento delle barriere architettoniche di cui agli articoli da 77 a 82 del D.P.R. 380/01 e alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (per edifici pubblici o privati aperti al pubblico), che:

<input type="checkbox"/>	Le opere previste non rientrano nel campo di applicazione della suddetta normativa
<input type="checkbox"/>	Le opere previste sono conformi al requisito di adattabilità ai sensi di legge
<input type="checkbox"/>	Le opere previste sono conformi al requisito di visitabilità ai sensi di legge
<input type="checkbox"/>	Le opere previste sono conformi al requisito di accessibilità ai sensi di legge

Con riferimento al vincolo storico artistico ai sensi degli articoli 10 - 11 - 21 - 22 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 (già Legge n. 1089/39) che:

<input type="checkbox"/>	L'immobile non è soggetto a tale vincolo
<input type="checkbox"/>	L'immobile è assoggettato a tale vincolo (edificio notificato) ed è stata acquisita l'autorizzazione dalla competente Soprintendenza, n. _____ del _____
<input type="checkbox"/>	L'immobile è assoggettato a tale vincolo (edificio notificato) ma non è stata acquisita l'autorizzazione dalla competente Soprintendenza, per cui si richiede la convocazione della conferenza di servizi come previsto dall'art. 23 comma 4° del D.P.R. 380/01 e succ. mod. ed int.

Con riferimento al vincolo ambientale paesaggistico ai sensi degli articoli 142 e 146 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 (già Legge n. 1497/39) che:

<input type="checkbox"/>	L'immobile non è soggetto a tale vincolo
<input type="checkbox"/>	L'immobile è assoggettato a tale vincolo ma non sono previste modifiche dell'aspetto esteriore dell'edificio; pertanto ai sensi dell'art. 149 comma 1 lettere a) b) c) del D.Lgs. 42/04 non è richiesta l'autorizzazione Beni Ambientali
<input type="checkbox"/>	L'immobile è assoggettato a tale vincolo e gli interventi prevedono modifiche all'aspetto esteriore dell'edificio; pertanto la presente D.I.A. si intende come contestuale domanda di autorizzazione Beni Ambientali ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. 42/04. L'autorizzazione Beni Ambientali verrà altresì acquisita, previo esame della Commissione Edilizia Integrata ai sensi della legge regionale 63/94.

Con riferimento al rispetto delle norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi che:

<input type="checkbox"/>	Gli impianti e le attività previsti non sono soggetti a certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in quanto non rientrano tra quelli elencati dal D.M. 16/02/1982 e sono stati comunque progettati nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi
<input type="checkbox"/>	Gli impianti e le attività previsti sono soggetti a certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, in quanto rientrano tra le attività elencate dal D.M. 16/02/1982 e che è stato rilasciato in data _____, prot. N. _____, pratica n. _____ il parere di conformità di cui all'art. 2 comma 2 del D.P.R. n. 37/98

Con riferimento alla legge 05/03/1990, n. 46 e relativo regolamento di attuazione che:

<input type="checkbox"/>	Le opere in oggetto non richiedono il progetto dell'impianto
<input type="checkbox"/>	Le opere previste richiedono il progetto dell'impianto e lo stesso viene presentato contestualmente alla presente D.I.A. o entro il trentesimo giorno dalla protocollazione della stessa

Con riferimento alle disposizioni di cui al Capo II – Disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica – (articoli da 64 a 76) del D.P.R. 380/01 e succ. mod. ed int. che:

<input type="checkbox"/>	Le opere previste non riguardano opere in cemento armato o a struttura metallica
<input type="checkbox"/>	Le opere previste riguardano opere in cemento armato o a struttura metallica e la relativa denuncia viene depositata contestualmente alla presente D.I.A. o entro il trentesimo giorno dalla protocollazione della stessa

Con riferimento alle disposizioni di cui al Capo IV – Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per la zona sismica – (articoli da 83 a 106) del D.P.R. 380/01 e succ. mod. ed int. che:

<input type="checkbox"/>	Le opere previste non ricadono in zone dichiarate sismiche ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 83 del D.P.R. 380/01
<input type="checkbox"/>	Le opere previste ricadono in zone dichiarate sismiche ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 83 del D.P.R. 380/01: <input type="checkbox"/> la relativa denuncia viene depositata contestualmente alla presente D.I.A.; <input type="checkbox"/> le opere non sono relative a costruzioni, riparazioni e sopraelevazioni la cui sicurezza possa comunque interessare la pubblica incolumità

Con riferimento alle disposizioni di cui al Capo VI – Norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici – (art. da 122 a 135) del D.P.R. 380/01 e succ. mod. ed int. che:

<input type="checkbox"/>	L'intervento previsto non è assoggettato alle stesse
<input type="checkbox"/>	Le opere previste è assoggettato ed i relativi elaborati verranno presentati contestualmente alla presente D.I.A. o entro il trentesimo giorno dalla protocollazione della stessa

Con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n° 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e succ. mod. ed int., nonché del Regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. n°495/92 e succ. mod. ed int. che:

<input type="checkbox"/>	L'intervento previsto non è assoggettato alle stesse
<input type="checkbox"/>	L'intervento previsto è assoggettato alle stesse in quanto ricade nella fascia di rispetto stradale relativa alla viabilità comunale. Trattandosi di area normativa _____ (specificare) si invoca la possibilità di allineamento rispetto al filo edilizio esistente di cui al comma _____ dell'art. _____ delle N.T.A.
<input type="checkbox"/>	Le opere previste richiedono parere da parte di Veneto Strade s.p.a. / Amministrazione provinciale, in quanto rientrano nella fascia di rispetto stradale della S.R. 11 "Padana Superiore" / S.P. 72 "Sementina" / S.P. 51 "del Ceresone" / S.P. 38 "Scapacchiò"; a tal fine: <input type="checkbox"/> è stata acquisita la prescritta l'autorizzazione (fuori dal cento abitato) / il nulla-osta (entro il centro abitato) in data _____, prot. N. _____, che si allega alla presente <input type="checkbox"/> si richiede la convocazione della conferenza di servizi, come previsto dall'art. 23 comma 4° del D.P.R. 380/01 e succ. mod. ed int., per l'acquisizione della prescritta autorizzazione / nulla-osta, da parte della citata società / provincia

Con riferimento al vincolo cimiteriale, T.U. 27.07.1934, n. 1625, art. 338, D.P.R. 10.09.1990, n. 285, art. 57, che:

<input type="checkbox"/>	Le opere in oggetto non ricadono nel vincolo	<input type="checkbox"/>	Le opere in oggetto ricadono nel vincolo
--------------------------	--	--------------------------	--

Con riferimento alle disposizioni del T.U. 25.02.1904, n. 523 riguardante le aree soggette a vincolo idraulica, che:

<input type="checkbox"/>	L'intervento previsto non è assoggettato alle stesse
<input type="checkbox"/>	Le opere previste richiedono parere del Genio Civile, in quanto ricadenti nella fascia di rispetto idraulica; a tal fine: <input type="checkbox"/> è stata acquisita la prescritta l'autorizzazione in data _____, prot. N. _____, che si allega alla presente <input type="checkbox"/> si richiede la convocazione della conferenza di servizi, come previsto dall'art. 23 comma 4° del D.P.R. 380/01, per l'acquisizione della prescritta autorizzazione / nulla-osta, da parte della citata amministrazione

Con riferimento al contributo di costruzione dovuto ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 380/01, che

<input type="checkbox"/>	Non sono dovuti		
<input type="checkbox"/>	Sono dovuti ed ammontano ad	euro _____	Versati il _____ Per oneri di urbanizzazione primaria
		euro _____	Versati il _____ Per oneri di urbanizzazione secondaria
		euro _____	Versati il _____ Per il contributo proporzionale al costo di costruzione
		euro _____	Versati il _____ Altro (per casi specifici quali monetizzazione parcheggi privati e pubblici, standard secondario non reperito)

Tutto ciò premesso il sottoscritto tecnico

**ASSEVERA**

la **CONFORMITA'** delle opere da realizzare, come individuate dagli elaborati progettuali parte integrante della presente, agli strumenti urbanistici adottati e approvati nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico - sanitarie, del Regolamento edilizio vigente ed adottato, del codice della strada e delle norme tecniche vigenti in materia, in relazione alla tipologia di intervento proposta, anche se non espressamente indicate nell'elenco sopra riportato.  
 Si impegna inoltre, ultimato l'intervento, ad emettere certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

Data , \_\_\_\_\_



Firma \_\_\_\_\_

**AVVERTENZE:**

IL PRESENTE MODELLO DI ASSEVERAZIONE VA COMPILATO IN OGNI SUA PARTE, PENA L'IMPROCEDIBILITÀ DELLA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ. IN PARTICOLARE SI SOTTOLINEA L'OBLIGO DI INDICARE CORRETTAMENTE GLI STRUMENTI URBANISTICI CONSULTATI (CITARE LE DELIBERE CONSILIARI COMUNALI E/O REGIONALI DI ADOZIONE E/O APPROVAZIONE), I VINCOLI PAESAGGISTICI-AMBIENTALI E DI ALTRA NATURA A CUI SONO SOTTOPOSTI L'IMMOBILE E L'AREA DI INTERVENTO, NONCHÉ L'ONEROSITÀ O MENO DELL'INTERVENTO.